



www.CdQmorena.it

COMITATO DI QUARTIERE MORENA

Verbale Riunione del direttivo del 21 novembre 2019

In data 21 novembre 2019 presso i locali del Centro Anziani sito in Via della Stazione di Ciampino 31 si è svolta la riunione del Direttivo del CdQ di Morena con il seguente OdG:

1. Decadenze e nomine;
2. Bilancio Partecipato Comune di Roma 2019;
3. Modalità di Comunicazione del CdQ Morena;
4. Progetto ossigeno della Regione Lazio;
5. Varie ed eventuali.

La riunione si apre alle ore 19:00 circa.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Abbatelli Roberto
Cocciolo Pasqualina
Davani Anna
Di Carlo Andrea
Di Ciocia Giuseppe
Giuliani Luana
Minotti Roberto
Richetti Enzo
Taglieri Gino
Palluzzi Duilio

Assenti giustificati i consiglieri:

Fortini Alessandra
Leopardi Renato
Pagliei Laura
Sagoleo Claudio
Valentini Giuseppe

Presiede l'incontro Roberto **Minotti**.

Punto 1)

Prende la parola **Minotti** ed informa che a causa dell'avvenuta decadenza del Consigliere Danilo Alaimo per assenze non giustificate nelle ultime 3 consecutive riunioni del Direttivo, si nomina il successivo Candidato disponibile nelle liste delle ultime votazioni Il Sig. Giuseppe Di Ciocia.

Il Direttivo tutto ed i cittadini intervenuti alla riunione danno il loro benvenuto al nuovo Consigliere.

Punto 2)

Prende la parola **Giuliani**, che riassume tutto il percorso del Bilancio Partecipato anno 2019 indetto dal Comune di Roma. Dopo aver illustrato il noto percorso e tutte le proposte e nello specifico della parte riguardante le proposte del Municipio VII ossia la riqualificazione e la messa in sicurezza di Via di Torre Morena.

Informa che anche a causa della mancata partecipazione dei cittadini, nessuna proposta che ricadeva nel ns quartiere ha vinto il partecipato e quindi i progetti (Illuminazione pubblica e Riqualificazione di Via di Torre Morena – arrivati in finale - e parco in Via Placanica) avranno la possibilità di essere finanziate grazie a questo Partecipato. Non sappiamo ad oggi se il Municipio avrà in futuro tale finanziamento.

La proposta vincente è risultata essere per il VII Municipio il passaggio pedonale tra via Tuscolana e la stazione Anagnina della metro A con 379 voti.

La Consigliera **Cocciolo** sottolinea come il miglioramento della sicurezza stradale o delle infrastrutture non dovrebbe passare per un voto, ma dovrebbe essere mandato preciso di ogni Giunta.

Punto 3)

Prende la parola **Minotti** partendo proprio dal mancato raggiungimento di un risultato durante il partecipato del Comune di Roma, informa che il gruppo Comunicazione del CDQ si è fatto carico di capire come migliorare la comunicazione per ottenere una maggior partecipazione da parte dei cittadini, durante le iniziative che il CDQ intraprende. Comunica che nei giorni scorsi è avvenuto un incontro con alcuni cittadini che proponevano da tempo alcune soluzioni per aumentare la visibilità di quello che facciamo.

L' incontro è avvenuto ed è stato letto davanti a tutti il verbale dello stesso (all. 1) condividendo con tutto il Direttivo le intenzioni che il Gruppo Comunicazione vuole intraprendere:

- Creazione di una pagina FB al posto del Gruppo pubblico;
- Lasciare il Gruppo FB attuale aperto e non moderato o comunque più "libero" rispetto ad oggi;
- Comunicare solo attraverso la pagina FB le attività del CDQ e come consiglieri cercare di non interagire troppo all'interno del gruppo stesso o della pagina;
- Eliminare il profilo CDQ Morena che avendo un suo doppione nella pagina FB non avrebbe più senso di esistere;
- Creare un Canale Telegram da utilizzare sempre per informare in maniera unidirezionale, i cittadini decidono di aderire, delle attività del CDQ;
- La re-implementazione di una mailing list sempre per comunicare in maniera monodirezionale dal CDQ agli eventuali iscritti
- un maggiore utilizzo delle bacheche x consentire anche ai cittadini privi dei supporti informatici di essere a conoscenza delle notizie del quartiere.

Punto 4)

a) Prende la parola **Minotti** e spiega che La Regione Lazio, ha predisposto per il triennio 2020/2022 lo stanziamento di 4 milioni di euro l'anno per la messa a dimora nella regione di 6 milioni di alberi.

La prima fase è avvenuta appunto oggi con la piantumazione dei primi 5.000 ed ha visto il coinvolgimento di scuole, università pubbliche, ospedali, centri anziani ed altre strutture pubbliche che hanno fatto preventiva richiesta presso la regione Lazio.

Nella fase successiva è possibile anche per i Comitati di quartiere, aziende, associazioni private fare la richiesta per la piantumazione, ma per quanto riguarda la messa a dimora e la manutenzione saranno a loro completo carico.

Le essenze arboree saranno diverse a seconda dei territori (collinare, montano, marino) dove dovranno essere posizionate.

Questo progetto è molto importante per la nostra regione e prevede, a regime, la realizzazione di 30.000 ettari in più di bosco diffuso e l'assorbimento annuo di oltre 240 mila tonnellate di Co2 da parte dei nuovi alberi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni sul progetto <http://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>

Si chiede a tutti di proporre siti dove poter piantumare alberi per poter presentare richiesta.

b) Prendono la parola i **cittadini** intervenuti delle aree a rischio esondazione fosso della Botte dell'incastro. Illustrano come la situazione negli ultimi 5/8 anni sia notevolmente peggiorata.

Ci informano che il fosso ormai è sempre pieno anche nei periodi più aridi e che un tempo il letto del fosso era molto più lontano dalle mura delle abitazioni e che le varie esondazioni e piene hanno portato via i margini degli argini.

Si è cercato di capire quali potessero essere le ragioni per le quali il fosso si alza di livello all'improvviso proprio come accaduto qualche giorno fa, ragione per la quale si è richiesto l'intervento della protezione civile. La quale però non essendo una situazione di emergenza in corso non è potuta intervenire.

Spiega **Richetti** che, per quanto riguarda le esondazioni dei fossi, la protezione civile ci aiuta ad emergenza in corso, perché le pompe che utilizzano per aspirare dalle abitazioni le acque, funzionano con almeno 20 cm di acqua.

Quindi è chiaro che bisogna intervenire in altro modo, cercando in primis di capire a chi fanno capo le manutenzioni di questo fosso, ma anche degli altri presenti nel ns territorio. Continua Richetti dicendo che sono anni che si spende presso la Regione Lazio per avere delle risposte, che però si muove sempre da solo o con al massimo un paio di cittadini. Si conviene quindi che forse bisognerebbe dare vita ad una rappresentanza maggiore, prima di chiedere ulteriori appuntamenti in Regione Lazio.

Alcuni cittadini, ovviamente molto preoccupati, chiedono che sia indetta una riunione solamente sul problema dei fossi, perché prioritario su altre problematiche del quartiere.

Chiedono maggiore sicurezza per le loro abitazioni che si trovano a ridosso del corso d'acqua ma, sottolineano, che la situazione ad oggi è diversa rispetto ad anni fa e chiedono che fine hanno fatto i soldi versati per il condono, che dovevano proprio servire a sistemare quelle situazioni particolari dell'urbanistica condonata.

Si conclude promettendo un incontro specifico prima possibile.

c) Prende la parola **Palluzzi** per illustrare una Nuova delibera giunta Roma Capitale per le ACRU (Associazioni Consortili di Recupero Urbano) in sostituzione della delibera 53/2009.

In sintesi la nuova delibera impone alle ACRU di trasformarsi in vere e proprie società:

- Acquisire personalità giuridica e conseguente responsabilità patrimoniale;
- Dotarsi di un adeguato fondo associativo-consortile;
- L'IVA sarà a carico delle ACRU e dei propri associati;
- Dovranno costituire idonee garanzie per i depositi bancari;
- Avere un proprio sito Web.

Le ACRU hanno 60 gg. di tempo per adeguarsi alla nuova disciplina o restituire a Roma Capitale i fondi attualmente vincolati per il finanziamento delle opere.

Informa che dopo oltre tre anni durante i quali le ACRU attendevano una nuova delibera da Roma Capitale che adeguasse le stesse alla nuova normativa sugli appalti e potessero riavviare l'appalto delle opere in programma, la Giunta Comunale ha approvato una delibera insostenibile per le Associazione Consortili che di fatto sono costrette a sciogliersi e versare le proprie disponibilità direttamente a Roma Capitale ed abbandonando definitivamente i progetti che dovevano essere completati.

Nel caso dell'ACRU Morena dopo avere messo a norma le strade all'interno del quartiere (Morena Sud) in cui transita l'autobus 551, doveva essere completata la messa a norma di Via Pazzano fino a Via della Stazione di Ciampino.

Ricorda ai presenti che l'ACRU Morena con oltre 250 soci aderenti, come quella di Centroni, si sono costituite nel 1996 per volontà del CdQ per utilizzare, come previsto dalle normative vigenti, gli oneri concessori versati dai cittadini richiedenti il condono edilizio, per eseguire nel proprio quartiere opere di urbanizzazione primaria, quali acquedotti, viabilità, illuminazione e verde pubblico. Finora le circa 150 ACRU di tutta Roma hanno eseguito numerosissime opere di urbanizzazione nelle periferie investendo centinaia di milioni di euro.

L'assemblea dei Consorzi che si è svolta il 5 Novembre scorso a Roma, ha deciso che la delibera è irricevibile e da rispedire al mittente e di chiedere ai gruppi consiliari di aprire un tavolo tecnico per tentare di modificarla e renderla compatibile con la ripresa dell'attività delle ACRU.

Palluzzi, attuale presidente dell'ACRU Morena, fa presente che se venisse confermata la suddetta delibera si vedrà costretto a riunire l'assemblea dei soci e proporre lo scioglimento.

d) Prende la parola **Minotti** per informare che in Via Papisidero, nonostante ci sia stata una delibera di giunta non è ancora stato implementato il cambio di senso di marcia.

Informa anche nel corso della messa a dimora presso "il parco della Libertà" (zona Campo Romano) degli alberi del progetto "Ossigeno" abbiamo incontrato la Presidente della commissione cultura della Regione Lazio Michela De Biase. Cogliendo l'occasione si è fatto

presente il problema del parchetto di Via Scalea annesso all'IC Fontanile Anagnino rappresentandole che quest'area verde realizzata con i fondi della Regione Lazio doveva essere aperto anche al quartiere e, dopo oltre 10 anni, ancora gli abitanti di Morena non possono usufruirne.

Siamo anche andati sul posto a visionare la struttura ed è rimasta molto sorpresa dello stato di degrado in cui si trova attualmente l'area.

Ha promesso il suo interessamento per cercare di trovare una soluzione invitandoci a fornire al suo staff la documentazione in nostro possesso.

Provvederemo ad inviarle a stretto giro tutto il materiale disponibile.

La riunione si chiude alle ore 21:00

IL SEGRETARIO
Luana Giuliani

